



editoriale

Avremmo voluto fare qualcosa di diverso!

Francesco Berti Riboli

fbribli@montallegro.it
Amministratore Delegato
della Casa di Cura
Villa Montallegro S.p.A.



editoriale

• Avremmo voluto fare qualcosa di diverso!

scientifica

- Villa Montallegro in numeri: un breve resoconto di un anno di attività per farci conoscere meglio dai nostri clienti
- Intervista a Ferdinando Priano

nuove iniziative

- Intervista a Max Ferrigno, coordinatore medico di Partners
- E' nato un centro per la prevenzione, la salute e il benessere della donna
- Gli "Aperitivi Radiologici" a Villa Spinola

sport

- Il trofeo di golf "Edoardo G.B. Riboli"
- Prorecco e Villa Montallegro sul tetto d'Europa!
- Tennis: "Genoa Open"

aziende & servizi

- Blue Assistance, l'evoluzione dell'assicurazione privata

attualità

- Villa Montallegro: adesso è un'azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
- La Fondazione Edoardo G.B. Riboli

Eh si', avremmo voluto fare qualcosa di diverso ... e lo faremo.

Ma la tradizione continua, quella di **montallegronews**, almeno ancora per quest'anno: l'appuntamento fisso per tirare le fila di un intero anno e valutare i progetti per il prossimo! E con quest'anno sono sei le uscite: quello di oggi è il numero 5 - in edizione annuale.

Certo il 2003 è stato un anno piu' tranquillo di quello scorso (il nostro 50esimo compleanno): il mio ruolo è, come al solito, quello di anticiparVi come in un "trailer" la nostra storia di questi 12 mesi, per introdurre quello che Vi racconteranno, entrando nel dettaglio, gli artefici delle varie iniziative che hanno caratterizzato questo 2003!

Il 2002 infatti era stato l'anno del cinquantesimo, dedicato alla ricostruzione storica della figura del fondatore - Edoardo Riboli, uno dei nomi "simbolo" dell'emigrazione genovese - e caratterizzato da una serie di manifestazioni scientifiche e non.

Il 2003 è diventato l'anno della riorganizzazione interna, con la creazione di una struttura sanitaria unica nel suo genere: una sezione della casa di cura completamente dedicata alla prevenzione e alla salute della donna. Ambulatori ginecologici e di chirurgia plastica, medici di grande esperienza a disposizione delle pazienti, in stretta connessione con la modernissima struttura (inaugurata nel 2002) destinata alla fisiokinesiterapia, con box per manipolazioni e terapie fisiche, palestra e piscina ricavate nella nuova ala di Villa Rosa.

Sempre nel 2003 è stato siglato un accordo di collaborazione con il più famoso centro medico-ospedaliero degli U.S.A., Partners, nato nel 1994 dalla "fusione" delle due più importanti strutture sanitarie di Harvard, il Massachussets General Hospital e il Brigham and Women's Hospital, affiliati appunto sul piano della ricerca e della formazione alla Harvard Medical School, la più prestigiosa facoltà di Medicina degli Stati Uniti. Partners significa oltre 6000 medici e cinque grandi e modernissimi ospedali specialistici di Boston.

La collaborazione tra Villa Montallegro e Partners consente ai pazienti italiani di potersi curare, se lo desiderano, nel più avanzato centro sanitario per la diagnostica e per la terapia in ogni campo della medicina, ma anche di verificare (è la "second opinion") le diagnosi dei propri medici; ma soprattutto vuole rappresentare un ponte oltreoceano che permetta anche ai medici italiani di scambiare continuamente le proprie esperienze con quelle dei colleghi di Harvard.

Il 2004 sarà ancora un anno dedicato a Edoardo Riboli. Celebrando i nostri 50 anni abbiamo compreso che il nome del nonno rappresenta per noi un'importante strada da seguire, sia nel campo della solidarietà, sia nel campo della ricerca scientifica, sia nel recupero della storia dell'emigrazione. Per questo motivo verra' presto varata la Fondazione Edoardo Riboli che, nel rispetto dell'insegnamento di questo grande figure, si occuperà contemporaneamente di scienza e di emigrazione.

È già in atto una collaborazione con il CISEI (Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana) che - inaugurato in occasione dell'anno della cultura - si occuperà proprio di raccogliere documenti, testimonianze, immagini che contribuiscano alla ricostruzione della grande epopea dell'emigrazione ligure. Un altro rapporto riguarda il Festival della Scienza, al cui interno Villa Montallegro intende proporre giornate di studio che riprendano l'interessante esperienza del 2002 con il convegno "What's new in..." sulle nuove frontiere della medicina, questa volta in collegamento tra Genova e Boston. Accanto a queste iniziative, che ancora una volta rappresentano il contributo che Villa Montallegro offre a Genova e alla Liguria, proseguono le attività "istituzionali" della casa di cura, con un'assistenza premiata due anni or sono dal certificato ISO 9001 riconosciuto dalla prestigiosa D.N.V. (Det Norske Veritas) - che nel corso di quest'anno si è aggiornata con il conseguimento della Vision 2000 - e, usufruendo di quanto di meglio offre la tecnologia, con la fiducia mostrata da oltre 2500 interventi operatori all'anno. E continuano ovviamente le collaborazioni specialistiche nel settore sportivo rivolte a tutte le più importanti équipes sportive genovesi dal calcio, al rugby e naturalmente alla pallanuoto, con la Pro Recco che nel 2003 ha riconquistato la Coppa dei Campioni.

Ma di tutte queste cose - cui ho brevemente accennato - vogliamo raccontarVi qualcosa di più nelle prossime pagine.

Lascio quindi spazio ai miei più stretti collaboratori - e ormai redattori di questa pubblicazione - che Vi descriveranno in maniera approfondita i progetti sui quali sono stati coinvolti in prima persona.

Ancora grazie per l'attenzione che continuate a dedicarci ...



Dottor Gian Carlo GHIGLINO



Professor Franco ROSSO

Nel corso del 2003 il Dottor Gian Carlo GHIGLINO, già da anni Vice Direttore Sanitario, ha sostituito il Professor Franco ROSSO nella carica di Direttore Sanitario della Casa di Cura. Al Professor ROSSO un sentito ringraziamento per l'attività fattivamente svolta in questi ultimi anni, che lo hanno visto prezioso "protagonista" in questo periodo di grandi trasformazioni per la nostra

Società!

Gian Carlo GHIGLINO, mutuando un termine sportivo, è un prodotto del nostro "vivaio": cresciuto presso la Cattedra di Clinica Chirurgica, diretta dal Prof. Mario BATTEZZATI, ha presto abbandonato la clinica universitaria dedicandosi all'attività libero professionale di chirurgo vascolare proprio presso Villa MONTALLEGRO e poi - antesignano dei tempi attuali - presso Strutture private accreditate del basso Piemonte. Ma la Sua vita in Villa MONTALLEGRO, come incarichi istituzionali, ha inizio dapprima come giovane medico di guardia e successivamente - come si diceva in apertura - con il ruolo di Vice Direttore Sanitario.

Al Dottor Gian Carlo GHIGLINO - e a tutto il confermato team della Direzione Sanitaria - un augurio di buon lavoro !

scientifica



Villa Montallegro in numeri: un breve resoconto di un anno di attività per farci conoscere meglio dai nostri clienti

di Luca Spigno
lspigno@montallegro.it

E' sempre difficile "dare dei numeri" senza tediare chi legge ma, nell'ambito di un periodico di informazione aziendale quale è Montallegronews, credo sia compito della Direzione Sanitaria comunicare dei dati che possano far comprendere ai nostri clienti e potenziali utenti (nessuno me ne voglia!) quali sono i settori di attività in cui opera la Casa di Cura.

Per questo motivo abbiamo pensato di suddividere per "capitoli" questa breve relazione, pubblicando quelli che sono i nostri indicatori di attività:

Attività del blocco operatorio

Attività del reparto di terapia intensiva

Attività dell'ambulatorio chirurgico nell'ambito del "Padiglione della Donna" ("Più Donna")

Attività del centro di fisiokinesiterapia

Attività del Comitato di controllo delle infezioni ospedaliere e monitoraggio biologico-ambientale del blocco operatorio

... Prima di cominciare una piccola precisazione: i dati riportati si riferiscono al periodo 1° gennaio / 30 novembre 2003 in quanto al momento di andare in stampa non sono ancora disponibili i dati di Dicembre ...

Attività del Blocco Operatorio

Nel corso del 2003 presso il blocco operatorio di Villa Montallegro sono stati eseguiti oltre 2500 interventi così suddivisi per specialità: gli interventi per patologia mammaria sono quelli che sono stati eseguiti più frequentemente in quanto rappresentano il 5,4% degli interventi totali e 21,7% degli interventi di chirurgia generale, seguiti a ruota dalla meniscectomia (4,9% degli interventi totali e 25,6% ortopedici e dalla plastica di parete per ernia inguinale (anch'essa 4,9% degli interventi totali e 19,8% degli interventi di chirurgia generale).

Un altro dato a nostro avviso interessante è rappresentato dal numero di chirurghi che hanno prestato attività libero professionale presso la nostra sala operatoria: nel corso di quest'anno abbiamo ospitato ben 233 operatori, di cui il 66% ha eseguito più di un'intervento chirurgico. Per quanto concerne l'attività anestesiológica segnaliamo che il 52,7% delle anestesie eseguite presso la Villa Montallegro sono eseguite dallo staff del Servizio di Anestesia e Rianimazione della Casa di Cura.



Attività del reparto di terapia intensiva

In questo reparto sono stati assistiti 158 Pazienti, pari al 6,4% di tutti i ricoverati, per un totale di 2785 ore di assistenza. In particolare 111 sono stati i Pazienti ricoverati in terapia intensiva e 47 quelli sottoposti a monitoraggio intensivo postoperatorio (questo tipo di assistenza è quello dedicato ai pazienti con rischio anestesiológico medio-grave o sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore che vengono monitorati nelle prime ore del decorso postoperatorio all'interno del reparto di terapia intensiva).

A proposito di monitoraggio postoperatorio vogliamo anticipare ai nostri Clienti una nuova iniziativa che prevediamo di realizzare nel corso del 2004: il monitoraggio subintensivo al letto del paziente; vale a dire il monitoraggio dei parametri vitali di tutti i pazienti operati, con controllo a distanza (dalla postazione infermieristica di piano) dei parametri vitali (traccia elettrocardiografica, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, frequenza degli atti respiratori, saturazione di O₂ e temperatura).

Attività della sala di chirurgia ambulatoriale e "Più Donna".

I Lettori che hanno avuto modo di prendere visione dello scorso numero di Montallegronews sanno che già alla fine del 2002 avevamo annunciato la nascita di una nuova struttura, dedicata prevalentemente al pubblico femminile e per questo - provvisoriamente - chiamata "Padiglione della Donna". Ebbene, in perfetto "orario" sulla nostra tabella di marcia, nel corso del mese di Gennaio 2003 è iniziata l'attività "a titolo sperimentale" di questa struttura che è appunto dedicata alle donne, sia per quanto riguarda la diagnosi e cura delle patologie femminili (ginecologia e senologia), sia per quanto riguarda la diagnosi prenatale (è disponibile un modernissimo apparecchio per ecografia prenatale tridimensionale), sia per quanto riguarda la bellezza (chirurgia plastica). Nell'ambito di questo padiglione è operante una saletta per chirurgia ambulatoriale che consente l'esecuzione di interventi chirurgici in anestesia locale (prevalentemente dermatochirurgia, chirurgia estetica e ginecologia): nel corso del 2003 sono stati eseguiti in questa sala 150 interventi chirurgici: 58% chirurgia

PIU' DONNA

estetica, 20% dermatochirurgia, 19% ginecologia, 3% altre specialità. Visti i risultati più che lusinghieri di questo primo anno di attività, il 2004 sarà l'anno del inaugurazione ufficiale di questa struttura - che prenderà il nome di "Più Donna" - con una serie di iniziative promozionali (bellezza, prevenzione, informazione) che verranno di volta in volta comunicate (e di cui Vi diamo una breve anticipazione sempre nell'ambito di questo numero di Montallegronews).



Attività del centro di FKT

Anche questo è un settore di attività in forte crescita e sul quale puntiamo anche per gli anni futuri. Senza dilungarci troppo sulle possibilità terapeutiche offerte dal nostro Centro - oggetto di articoli sugli ultimi due articoli di Montallegronews - in queste pagine vogliamo semplicemente rendere un'idea delle attività di questo centro: nel 2002, anno di inizio dell'attività, abbiamo trattato complessivamente 265 pazienti (da febbraio a dicembre) mentre nel 2003 (da gennaio a novembre) sono stati assistiti 465 pazienti (con un incremento pari al 57%); analogamente il numero complessivo di sedute di riabilitazione è passato da 2433 a 3700 (con un incremento del 65%). Sulle ali dell'entusiasmo, visto il successo del Centro, abbiamo pensato di "fidelizzare" i nostri Clienti non solo in ambito squisitamente sanitario ma, sempre restando nel campo della salute, anche prestando attenzione alla salute e alla forma fisica: in "collaborazione" con "Piu Donna" nasceranno, nel 2004 i percorsi benessere. Questa iniziativa, indirizzata prevalentemente al pubblico femminile, vuole offrire un servizio completo alle donne che amano sentirsi in forma e in sintonia con il proprio corpo, offrendo il "valore aggiunto" della professionalità dei nostri terapisti: una seduta in palestra con il personal trainer, una mezz'oretta di "aqua-gym" nella nostra vasca a temperatura corporea, una sauna per espellere i liquidi in eccesso e infine una seduta di massaggio linfodrenante e tonificante ... il tutto in un ambiente confortevole, sotto costante controllo sanitario!

Attività del comitato di controllo delle infezioni ospedaliere

Il progredire delle tecniche chirurgiche che consentono di eseguire interventi sempre più complessi e ardui, la scoperta di nuovi farmaci che porta a usare e spesso abusare degli antibiotici, la globalizzazione intesa come estrema facilità di trasporto di persone (ma anche di malattie infettive) da un continente a un altro, la possibilità di tenere in vita per periodi prolungati pazienti in condizioni critiche e con compromissione delle difese immunitarie hanno fatto sì che negli ultimi decenni si siano sviluppate particolari malattie che si contraggono nell'ambito delle strutture ospedaliere: le infezioni nosocomiali. Nessuna struttura che eroga prestazioni chirurgiche è immune dalle infezioni ospedaliere e ogni Direzione Sanitaria dovrebbe conoscere i dati relativi al proprio tasso di infezioni ospedaliere (numero di infezioni postoperatorie ogni cento interventi chirurgici) e dovrebbe dotarsi degli strumenti idonei tecnologici e organizzativi per monitorare l'andamento delle infezioni.

Villa Montallegro, da circa due anni, dispone di un organismo preposto a rilevare i casi (certi o sospetti) di infezioni nosocomiali: il "Comitato di controllo delle infezioni ospedaliere".

Gli strumenti che utilizziamo per il monitoraggio del tasso di infezioni ospedaliere sono: il monitoraggio biologico ambientale (Interno ed esterno) e la scheda di rilevazione dei nuovi casi di infezione. Il monitoraggio biologico ambientale esterno è realizzato semestralmente da

una Ditta specializzata che attraverso sofisticate apparecchiature valuta le condizioni del sistema di condizionamento e ventilazione delle sale operatorie (ricambi d'aria per ora, concentrazione dei gas anestetici, umidità e temperatura dell'aria), l'efficacia delle procedure di disinfezione e sterilizzazione dello strumentario chirurgico, la contaminazione delle superfici dei tavoli operatori e degli ambienti "a bassa carica microbica".

Il monitoraggio ambientale interno viene realizzato dal personale del reparto operatorio attraverso il prelievo e l'analisi microbiologica dell'aria in prossimità del tavolo operatorio: questa operazione viene eseguita settimanalmente in tutte le sale operatorie in diverse condizioni di esercizio: all'apertura delle sale, durante e al termine delle procedure chirurgiche.

Le schede di rilevazione dei nuovi casi sono compilate dalle caposala dei reparti di degenza ogni volta in cui intervenga il sospetto di una infezione post-chirurgica. Tutti i dati raccolti vengono esaminati mensilmente ed elaborati per ricavare il tasso di infezioni ospedaliere: in tutti gli ospedali del mondo viene considerato accettabile un tasso di infezione non superiore al 5% e ottimale un tasso al di sotto del 3%. Nei due anni di attività del Comitato il tasso di infezione della Villa Montallegro non è mai stato superiore all'1,25% con una media pari a 0,5%!



Intervista a Ferdinando Priano di Andrea Carpi

Professor Priano, lei ha spesso a che fare con traumi e infortuni legati all'attività sportiva. Che differenza c'è tra i professionisti, in particolare calciatori, e chi pratica sport per divertimento?

Ci sono due elementi che differenziano la ripresa dell'attività di uno sportivo professionista rispetto agli sportivi "del sabato e della domenica". Innanzitutto, i traumi che colpiscono gli sportivi giungono quando questi soggetti sono in uno stato articolare e soprattutto muscolare perfetto, sono in ordine dal punto di vista atletico, mentre spesso i problemi degli sportivi dilettanti sono dovuti proprio a una preparazione e una forma di qualità non buona. Negli ultimi anni, poi, sono cambiate le tecnologie, che hanno permesso di fare grossi passi avanti, soprattutto nella chirurgia endoscopica, e i metodi riabilitatori: prima si privilegiava il riposo articolare nel periodo post-operatorio, adesso dopo l'intervento si sollecita subito l'attività, accorciando i tempi del recupero.

Alla Casa di cura Villa Montallegro lei ha operato numerosi calciatori professionisti...

Certamente. In Montallegro seguo il Centro di traumatologia dello sport, che si occupa dei giocatori del Genoa, ma anche dei pallanuotisti della Pro Recco, del Camogli, del Nervi e del Sori, e di molti altri atleti di altre società, che hanno scelto di affidare i loro tesserati a questa struttura.

Questo e molto altro ancora - come la consulenza dei migliori professionisti in tutte le discipline mediche, la preparazione e l'umanità del nostro personale infermieristico, il comfort albergiero delle proprie camere di degenza, le attrezzature di avanguardia ... - la Villa Montallegro si propone di offrire ai propri Clienti, anche nei prossimi 50 anni della sua storia!



Ricorda in particolare un intervento o un episodio che le hanno dato particolare soddisfazione?

Per fortuna, tutti gli sportivi che abbiamo operato e assistito in Villa Montallegro hanno avuto un ottimo recupero. Se devo sceglierne uno, però, voglio indicare un giocatore del Genoa che ho operato di recente: è il giovane Patrice Feussi. All'inizio della stagione ha patito un infortunio particolarmente grave, e vederlo tornare a correre dopo due mesi e mezzo è stata una grande soddisfazione, anche se il lavoro che deve fare è ancora lungo. Dal punto di vista umano mi colpì il caso di Paul Codrea, il giocatore rumeno che adesso è al Palermo. Ebbe un recupero lento, nonostante l'operazione fosse riuscita perfettamente gli ci volle molto tempo per riuscire a riprendersi psicologicamente e tornare un grande giocatore.

Parlando di sportivi si parla molto, soprattutto negli ultimi anni, di doping. Qual'è il suo pensiero al riguardo?

Questa è materia della medicina dello sport, ed è specifico degli sport di fatica. In passato, a credo ancora, ha riguardato sport come il ciclismo, il fondo, la maratona, perché i farmaci dopanti agiscono sulla resistenza del muscolo, sull'attività prolungata. Nel calcio il doping serve, eventualmente, a creare la massa muscolare, quindi può esserci ma solo per un certo periodo, quando si vogliono migliorare le performance.

Gennaio 2004

Periodico di informazione aziendale

montallegronews

nuove iniziative



Intervista a Max Ferrigno, coordinatore medico di Partners

a cura di Redazione srl
info@e-redazione.it

Un'alleanza internazionale per garantire ai pazienti del nord Italia i migliori servizi sul piano scientifico e dell'assistenza sanitaria. L'accordo che la casa di cura Villa Montallegro ha stretto con Partners HealthCare System amplia e arricchisce i vantaggi per gli ospiti della struttura. In questa intervista con il dottor Massimo Ferrigno abbiamo provato a capire meglio cosa è e cosa fa Partners HealthCare System.

"Partners è il più importante gruppo accademico statunitense che si occupa di sanità ed è nato nel 1994 dalla fusione delle due maggiori strutture sanitarie di Harvard, il Massachusetts General Hospital e il Brigham and Women's Hospital. In più Partners è affiliato sul piano della ricerca e della formazione all'Harvard Medical School, la più prestigiosa facoltà di Medicina degli Stati Uniti. Partners significa 6000 medici e 5 grandi e modernissimi ospedali specialistici di Boston: oltre ai due già citati, sicuramente noti in tutto il mondo, con Partners ci sono anche il McLean Hospital, lo Spaulding Rehabilitation Hospital e il Dana-Farber/Partners Cancer Care. Il complesso di queste strutture contribuisce a creare il più avanzato sistema sanitario nella diagnostica e nella terapia in ogni campo della medicina".

Qual'è lo scopo di questa collaborazione tra la Villa Montallegro e Partners ?

"Lo scopo fondamentale è di mettere a disposizione di pazienti italiani le procedure diagnostiche e terapeutiche più avanzate al mondo. A volte la medicina moderna può apparire come un vasto labirinto di tecnologie e di trattamenti innovativi. Il mio compito di Coordinatore medico di Partners è quello di facilitare l'accesso alle ultime e migliori cure disponibili per i pazienti italiani attraverso "second opinion" o, in alcuni casi particolari, con trattamenti presso gli ospedali di Partners. In questo ruolo fornirò assistenza personalizzata ai pazienti avvalendomi della mia conoscenza della cultura e della sanità di entrambi i paesi".

Lei lavora all'estero da molti anni, ma è di origini genovesi...

"Esatto. Mi sono laureato in Medicina e Chirurgia a Genova e specializzato negli Stati Uniti in Anestesia e Terapia Intensiva. Divido il mio tempo tra Genova, da dove coordino le attività italiane di Partners, e Boston, dove lavoro come anestesista e ricercatore nel Brigham and Women's

PARTNERS™

INTERNATIONAL PROGRAM

Five Harvard Hospital. One Global Mission.

Affiliates of Harvard Medical School



Hospital, uno degli ospedali di Partners".

Prima parlava di "second opinion": cosa significa?

"La "second opinion" consiste in un nuovo parere fornito da uno specialista di Harvard. La collaborazione tra Partners e Villa Montallegro consente di rendere operativa questa procedura, per chi lo desidera, senza spostarsi, in breve tempo e con la certezza di referti forniti da professionisti in grado di accedere ai più avanzati studi scientifici e alle cure più efficaci. Tutto questo è oggi possibile attraverso il programma di telemedicina di Partners".

Esiste anche la possibilità che alcuni pazienti possano andare a farsi curare a Boston?

In determinate situazioni i pazienti potranno decidere di ricevere le cure necessarie presso gli ospedali che Partners gestisce a Boston. In questi casi Partners si occuperebbe di loro in ogni momento del viaggio, dallo sbarco all'aeroporto al trasporto presso i nostri centri, dall'organizzazione delle visite al servizio di interpreti. Soprattutto, Partners offrirebbe tutte le informazioni necessarie che consentano a questi pazienti le scelte terapeutiche più adatte. I nostri centri di Boston sono conosciuti in tutto il mondo per l'altissimo livello dell'assistenza sanitaria fornita e per la qualità dell'ospitalità.

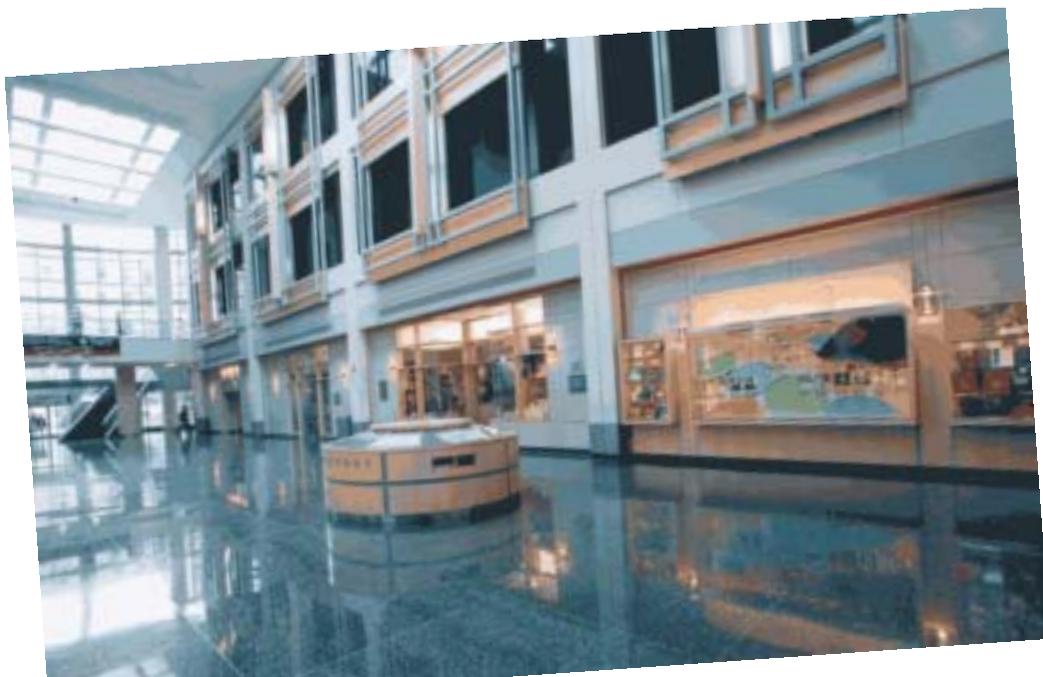
Ci sono anche aspetti formativi in questa collaborazione tra Villa Montallegro e Partners?



Certo, la formazione è uno degli elementi basilari. Specialisti dell'Harvard Medical School sono periodicamente presenti in Villa Montallegro per seminari e approfondimenti rivolti al personale medico e paramedico e per scambi di esperienze con i colleghi italiani. Le riunioni si tengono durante visite organizzate nel corso dell'anno e mediante il sistema della teleconferenza, utilizzato anche per far conoscere le più moderne ricerche realizzate negli Stati Uniti. Alcuni di questi specialisti collaborano, applicando le più recenti tecniche mediche e chirurgiche, con l'attività terapeutica della casa di cura. Per quanto riguarda gli aspetti informativi, Villa Montallegro promuove, nella propria tradizionale missione di divulgazione dei temi legati alla salute e alla prevenzione, trasmissioni televisive e seminari informativi destinati ai pazienti e ai loro familiari. La stretta collaborazione con Partners garantisce anche in quest'ambito un'informazione ai massimi livelli che sappia far conoscere le più importanti novità in campo medico-scientifico.

Quali sono le branche mediche e chirurgiche incluse in questa collaborazione ?

Partners include centri di eccellenza in ogni campo della medicina e della chirurgia: dall'oncologia alla neurochirurgia, dalla chirurgia toracica alla ginecologia, dalla cardiologia alla chirurgia plastica, dalla psichiatria alla riabilitazione, dalla chirurgia pediatrica a quella ortopedica, e così' via.



nuove iniziative

E' nato un centro polispecialistico per la prevenzione, la salute e il benessere della donna

"Più donna" come Centro polivalente nel quale alla prevenzione e alla salute s'accompagnano strutture all'avanguardia finalizzate al benessere: un modo per essere "più", per vivere meglio e risolvere i problemi che possono condizionare l'esistenza di una persona. Di una donna in particolare.

Il Centro nato in Villa Montallegro intende diventare un punto di riferimento per risposte precise, aggiornate e competenti a tutte le problematiche riguardanti l'universo femminile; si tratta di un'assoluta novità per Genova: unisce strutture modernissime e la presenza di un gruppo di professionisti con diverse competenze in una serie di percorsi finalizzati al benessere femminile. Parliamo dunque di studi medici eleganti e riservati nel contesto di Villa Chiara, la disponibilità di strumentazioni all'avanguardia e di una sala attrezzata per la chirurgia ambulatoriale (utilizzabile per interventi chirurgici in anestesia locale), e ha il "plus" di un filo diretto e preferenziale con il laboratorio. I professionisti che operano nel Centro si occupano prevalentemente di patologie femminili: ginecologia, senologia, chirurgia plastica, estetica e ricostruttiva. Le professionalità coinvolte comprendono medici esperti di diagnostica strumentale e di ecografia, di chirurgia endoscopica e tradizionale, di infertilità ed endocrinologia, di urologia e di oncologia ginecologica. Gli specialisti ginecologici sono integrati nei vari percorsi da esperti in vari settori al fine di offrire a ogni paziente la risposta più rapida, efficace e conveniente per la prevenzione e la soluzione degli eventuali problemi. Per quanto riguarda la chirurgia estetica i medici presenti nel Centro operano in ambienti idonei con tecniche innovative in grado di risolvere - nel caso - qualsiasi problema legato agli inestetismi patologici e non.

Sono presenti anche specialità legate in generale all'universo dello "star bene": angiologia, dietologia, dermatologia, odontostomatologia, psicologia, ortopedia, urologia e reumatologia.

Al Centro sono collegate le moderne strutture del centro di fisioterapia realizzato nel 2002 nella contigua Villa Rosa. Qui, con l'assistenza di fisioterapisti, terapeuti esperti in kinesioterapia e riabilitazione, massofisioterapisti è possibile svolgere l'attività fisica che, oltre a risolvere problemi postoperatori e terapeutici, contribuisce al miglioramento del tono muscolare e, in generale, a una migliore qualità della vita. La struttura è attrezzata con postazioni fisio-kinesiterapiche dotate di tutte le apparecchiature necessarie a queste discipline, di una palestra che presenta strumenti legati sia alla riabilitazione sia all'esercizio fisico controllato, di una vasca per idrokinesiterapia a temperatura corporea completa di dispositivo per nuoto controcorrente e di sauna.

L.S.

PIU' DONNA



Gli "Aperitivi Radiologici" a Villa Spinola

Tra le manifestazioni organizzate nel 2002, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'attività della Casa di Cura, ha riscontrato notevole interesse nel campo sanitario l'iniziativa definita "Aperitivi radiologici", su temi di diagnostica e radiologia interventistica. Gli appuntamenti sono stati organizzati in collaborazione con TMA - Tecnologie Mediche Avanzate, azienda scientifica partecipata da Villa Montallegro. Proprio questo successo e la decisione di avviare una serie di iniziative con l'egida della Fondazione Edoardo G.B. Riboli hanno convinto Villa Montallegro a ripetere l'esperienza. Il primo "Aperitivo" si svolgerà il 15 gennaio a Villa Spinola e tiene conto anche dell'importante joint venture avviata con la bostoniana Partners HealthCare System e dell'avvio delle attività del Centro "Più Donna" all'interno di Villa Montallegro. L'iniziativa riguarderà un "What's new in ... breast", vale a dire il punto sulla ricerca medica applicata al campo delle patologie e delle terapie della mammella.

L'appuntamento è anche un omaggio agli studi di Paul Lauterbur e Peter Mansfield, premiati nel 2003 con il Nobel per la Fisiologia e Medicina, sulla risonanza magnetica nucleare (MRI): le loro scoperte hanno consentito lo sviluppo di questa metodica, che rappresenta un'incredibile innovazione nella diagnostica e nella ricerca medica; ogni anno ormai vengono realizzate oltre 60 milioni di indagini con queste apparecchiature.

M.N.



sport

Il trofeo di golf "Edoardo G.B. Riboli"

Martedì 24 Giugno, in occasione della festività di San Giovanni Battista (Santo Patrono di Genova), si è giocato sulle 18 buche da campionato del circolo "Golf Colline del Gavi" presso Tassarolo (AL), il 2° Trofeo Edoardo G.B. RIBOLI, gara singola, formula "stableford".

Anche questa edizione è stata caratterizzata da una grande affluenza di partecipanti (oltre 130), con discrete condizioni climatiche (meglio sicuramente della canicola della scorsa edizione).

La cerimonia serale, nella club house del circolo, ha visto premiati i vincitori delle varie categorie:

I categoria -	1° netto Fabrizio PARODI	42 punti
	1° lordo Bruno BROGLIA	33 punti
	2° netto Vincenzo TROGLIA	40 punti

II categoria -	1° netto Anna FERRARESE	42 punti
	2° netto Christian OSTET	40 punti

III categoria -	1° netto Carlo BONETTI	45 punti
	2° netto Aldo PERSANO	42 punti

1° Lady -	Giovanna DELLE PIANE	38 punti
1° Seniores -	Tonino PALMAS	39 punti
1° Ospiti -	Giampiero CUNEO	39 punti

"Nearest to the pin"

buca 8	Federico CEPPELLINI	127 cm.
buca 14	Enrico CARPANETO	150 cm.

E il nuovo appuntamento è fissato - dato il successo delle prime 2 edizioni (per gioco e divertimento) - per il Giovedì 24 Giugno 2004 sui green del "Colline del Gavi"!

M.N.



Prorecco e Villa Montallegro sul tetto d'Europa!

di Giorgio Majetta
gmajetta@montallegro.it



Sono passati due anni da quando Villa Montallegro è entrata a far parte del progetto volto a far tornare la Pro Recco agli antichi fasti e il nostro ingresso nella Società era coinciso con la trionfale conquista del 19° scudetto. Purtroppo quest'anno non siamo riusciti a confermarci Campioni d'Italia e la sconfitta al "golden goal" in gara 5 della finale Scudetto ci ha lasciato l'amaro in bocca. Fortunatamente i giocatori anche questa volta hanno saputo reagire da veri campioni e si sono concentrati sulla "Final Four", la fase finale della Coppa dei Campioni. Davanti ad una cornice di pubblico da favola hanno battuto dapprima il Mladost Zagabria e poi in finale l'Honved Budapest per 9 a 4, riportando finalmente in Italia la Coppa dei Campioni. E' ancora presto e indubbiamente presuntuoso affermare che la Pro Recco è tornata ad essere la regina della pallanuoto come negli anni '70, ma uno scudetto e una Coppa dei Campioni in 2 anni sono un buon

inizio e noi siamo orgogliosi del nostro apporto che ci vede impegnati sia nella dirigenza (il nostro Amministratore Delegato dottor Francesco Berti Riboli è nel Consiglio Direttivo della società) sia nella vita a bordo vasca (chi scrive in prima persona come Medico sociale ed il Dottor Corrado GRECO come fisioterapista dei campioni). Per confermarci al vertice tuttavia lo Sport talvolta impone delle scelte dolorose e così la squadra che ha saputo riportare a Recco lo scudetto dopo 19 anni e la Coppa dei Campioni dopo 20 è stata profondamente rinnovata a cominciare dall'allenatore, ma siamo fiduciosi che i nuovi arrivati non faranno rimpiangere coloro che sono partiti e ci auguriamo che il ciclo vincente non sia finito, ma anzi continui altrettanto ricco di successi e soddisfazioni (facendo sempre i debiti scongiuri...) a cominciare dall'arrivo della seconda stella. FORZA PRO RECCO !



Tennis: "Genoa Open"

Finalmente dopo tanti anni Genova è ritornata a essere sede di un importante torneo di tennis: dal 1° al 7 settembre 2003 sui campi di Valletta Cambiaso, si è svolto il Torneo ATP Challenger GENOA OPEN, valevole per l'attribuzione di punti nella classifica mondiale ATP, con un montepremi complessivo di \$ 25.000. I Genovesi avevano voglia di vedere all'opera i migliori giocatori italiani e le migliori promesse del tennis professionistico mondiale e il pubblico è sempre stato numeroso sin dalle qualificazioni. Alcune partite (come quelle che hanno visto opposti Aldi prima con Furlan e poi con Calatrava) sono state entusiasmanti. Purtroppo l'esito della finale non è stato quello che probabilmente tutti i 1500 spettatori avrebbero voluto: lo spagnolo Hernandez ha battuto l'italiano Santopadre per 6/2 6/2 in un match a senso unico, aggiudicandosi il torneo.

Villa Montallegro che, come ricorderete, ha curato l'organizzazione dell'assistenza sanitaria dei principali avvenimenti sportivi tenutisi a Genova negli ultimi anni (Maratona del Mare, incontri della Nazionale Italiana di rugby contro Francia, Nuova Zelanda, Sud Africa e Australia, Campionati Europei di Tennis "under 16" e Torneo Internazionale di Tennis "under 14"), non poteva lasciarsi sfuggire l'occasione di seguire un torneo che si piazza ai primi posti tra le principali manifestazioni tennistiche che si disputano in Italia: e anche in questo caso si è occupata con entusiasmo delle problematiche sanitarie dei tanti atleti ammessi in gara.

Nell'organizzazione dell'assistenza sono state coinvolti 6 medici e 2 fisio-massoterapisti che hanno dovuto fare gli straordinari per riuscire a mettere tutti i campioni nelle condizioni migliori per affrontare matches sempre più ravvicinati e, per l'occasione, è stato messo a disposizione degli atleti il centro di fisiochinesiterapia della Casa di Cura.

Noi ci auguriamo che il successo della manifestazione venga sfruttato per rilanciare il tennis internazionale a Genova, città dove mancava dal 1998 (Coppa Davis: Italia-India) e che ha dimostrato di avere "fame" di simili eventi.



aziende & servizi

Blue Assistance, l'evoluzione dell'assicurazione privata

Blue Assistance è stata fondata nel 1993 con l'obiettivo di prestare servizi e forme di assistenza che sappiano rispondere efficacemente alle aspettative dei Clienti. Il comparto dei servizi sanitari è stato il primo, in Blue Assistance, ad essere sviluppato per consentire a Compagnie Assicuratrici, Casse Sanitarie e Fondi di realizzare l'obiettivo strategico di passare dal concetto tradizionale di "copertura del rischio" a "tutela dal rischio", inteso come concetto sistematico e sviluppato di "prendersi cura del Cliente".

Blue Assistance è partecipata al 99% da Reale Mutua Assicurazioni. Il capitale sociale è di 3.120.000. Il fatturato 2002 ammonta a 7 milioni di Euro, di cui il 50% è rappresentato dai servizi sanitari assistiti di Cassa e Mutue che hanno affidato a Blue Assistance la prestazione dei servizi sanitari, con la gestione di 385 prodotti differenti.

L'eccellenza dei servizi erogati è raggiunto grazie alla integrazione di differenti competenze e supporti, tutti convergenti alla realizzazione pratica di un efficiente sistema **Customer Care**, composto da strutture sul territorio, persone, apparati.

Strutture sul territorio

- 1.200 tra Case di Cura, Poliambulatori, Studi Odontoiatrici
- oltre 25.000 medici chirurghi
- accesso a network di primaria importanza in paesi extraeuropei oltre 210 Società di ambulanze 70 Società di infermieri

Persone

- Una struttura umana di oltre 80 dipendenti, di cui 36 dedicati ai servizi di front-line 22 dedicati ai servizi liquidativi
- 21 consulenti medici
- 6 tecnici consulenti informatici

Apparati

- 120 linee telefoniche
- 35 Numeri Verdi
- SW per la gestione delle pratiche sanitarie e delle interazioni telefoniche, con integrazione computer/telefono e trasmissione voce/dati, SW per la elaborazione dei dati

Grazie a questi apporti, la gamma dei servizi sanitari che Blue Assistance riserva ai Clienti è composta ed in grado di accogliere nel miglior modo le loro esigenze:

Messa a disposizione delle strutture sanitarie convenzionate

Blue Assistance prenota con minimi tempi di attesa la prestazione, richiesta dal Cliente tramite Numero Verde,



Blue Assistance prenota con minimi tempi di attesa la prestazione, richiesta dal Cliente tramite Numero Verde, presso la struttura convenzionata da lui scelta. Provvede poi direttamente a pagare la struttura senza che sia chiesto alcun anticipo al Cliente.

Liquidazione delle spese ex-post, a seguito della presentazione documentale

Con tale modalità il Cliente anticipa le spese, che saranno poi rimborsate da Blue Assistance, e può usufruire comunque del servizio di prenotazione tramite il call center e delle tariffe agevolate concordate da Blue Assistance con la struttura.

Consigli medici 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno

È un servizio telefonico esclusivo e gratuito messo a disposizione dei Clienti

Servizi di informazione sulle strutture convenzionate, sulle caratteristiche delle coperture, sull'iter della pratica

I servizi di informazione sono a disposizione dei Clienti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 ed il sabato dalle 8 alle 13.

Negli stessi orari sono attivi anche i servizi di prenotazione.

Per avere ulteriori ragguagli su Blue Assistance, telefonare al Numero Verde 800-555.266

M.N.

attualità

**Villa Montallegro: adesso è un'azienda certificata**

UNI EN ISO 9001:2000

di Paolo Grasso

pgrasso@montallegro.it



Nel corso dell'anno 2003, Villa Montallegro ha completato la transizione del proprio sistema qualità alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2000 (approvata dall'ISO - International Standardization Organization - nel mese di dicembre 2000).

La c.d. "Vision 2000" è basata su una "struttura per processi" che sostituisce la precedente struttura per "punti o elementi" della versione 1994 e rappresenta

un importante elemento innovativo, che rispecchia adeguatamente la filosofia alla base delle stesse. Questa modifica concettuale, non comporta necessariamente drastici cambiamenti nell'impostazione operativa del sistema di gestione per la qualità, ma impone un balzo culturale significativo: dalla vecchia cultura di conformità a modelli e procedure a una nuova cultura basata sull'efficacia delle azioni avviate e sull'adeguatezza dei risultati conseguiti.

La nuova impostazione permette alla norma una maggiore flessibilità e assicura la consistenza con il classico ciclo della qualità ("PLAN - DO - CHECK - ACT") e la compatibilità con altre norme sui sistemi di gestione aziendale (es. Norma ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientale). In ogni caso, i 20 punti o elementi tipici della precedente struttura risultano chiaramente identificabili nell'ambito della nuova struttura per processi. La nuova norma è articolata in quattro paragrafi fondamentali, corrispondenti alle quattro categorie essenziali di requisiti della gestione per la qualità nel quadro dell'approccio per processi e precisamente:

- "Responsabilità della Direzione" (par. 5);
- "Gestione delle risorse" (par. 6);
- "Realizzazione di prodotti" (par. 7);
- "Misurazioni, analisi, miglioramenti" (par. 8).

Tali paragrafi principali sono preceduti da uno specifico sul "Sistema di gestione per la qualità" (par. 4) che definisce i requisiti generali sulla struttura e documentazione del sistema. La norma tiene conto di tutti i processi correlati alla gestione della qualità: dalla revisione dei contratti ricevuti dai clienti, alla consegna del prodotto finito. L'obiettivo è di fornire una base universale per la gestione dei sistemi qualità, indipendentemente dalla tipologia di azienda o dal settore economico in cui viene applicata. La nuova edizione 2000 della norma ISO 9001 prevede infatti che le precedenti edizioni delle norme ISO 9001, 9002 e 9003 ed. 1994 vengano sostituite da un unico modello ISO 9001 utilizzabile per tutti i tipi di struttura aziendale.

Nel caso di Villa Montallegro non si è però solo trattato di un adeguamento tecnico e procedurale relativo all'estensione della normativa di riferimento, ma anche di un allargamento della precedente certificazione (il nuovo certificato, emesso da DNV - Det Norske Veritas Italia, comprende infatti la certificazione del nuovo centro di fisioterapia di Villa Rosa) e l'avvio di una maggiore attenzione alle aspettative dei clienti (e infatti Villa Montallegro ha commissionato a società esterna, specializzata in rilevazione della "customer satisfaction", una vasta indagine di qualità intervistando centinaia di clienti di Villa Montallegro, nei primi mesi del 2004).



La Fondazione Edoardo G.B. Riboli di Mario Bottaro

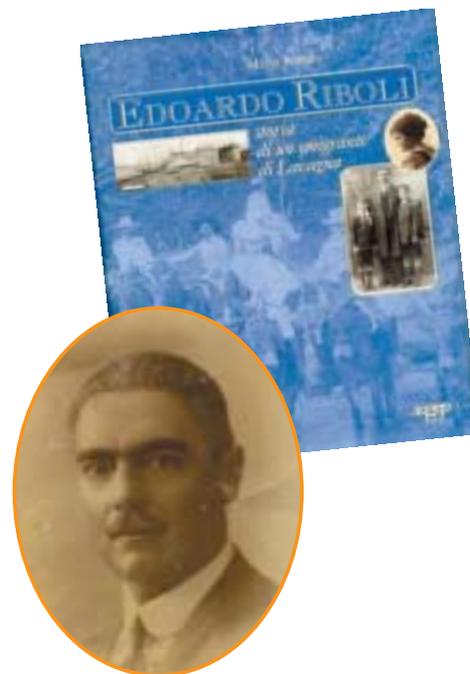
2002, anno del cinquantesimo anniversario di Villa Montallegro: un anno vissuto tra appuntamenti scientifici (soprattutto il convegno "What's new in ..." al Palazzo Ducale sulle nuove frontiere della medicina, ha costituito uno snodo importantissimo, un "format" che non andrà perduto) e una serie di iniziative che hanno riproposto la figura del fondatore della casa di cura, Edoardo G.B. Riboli (1875-1950).

Dall'esperienza del 2002 nasce un'idea lungamente "metabolizzata" nel corso dell'anno appena concluso e che vedrà la luce nel 2004. Una data non scelta a caso: l'anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. E in questa occasione Villa Montallegro propone la Fondazione Edoardo G. B. Riboli, dedicata all'uomo che alla fine degli anni Quaranta del XX secolo intuì le possibilità sociali e imprenditoriali di una struttura sanitaria moderna - spesso all'avanguardia - al servizio della collettività ligure.

La Fondazione accoglie e attualizza l'esperienza di Riboli, che trascorse metà della propria vita in Venezuela, uno dei tanti emigranti, anche se capace di costruire una fortuna col proprio lavoro e col proprio coraggio. La Fondazione, cioè, si pone come "ponte" ideale tra il vecchio continente e il nuovo mondo, tra l'Italia, l'Europa e l'America. Un ponte culturale e scientifico che sappia coniugare l'intelligenza e le capacità dell'ambiente sanitario italiano con i traguardi che, spesso, caratterizzano la ricerca negli Stati Uniti.

Non a caso, nel 2003, Villa Montallegro ha stretto un rapporto di collaborazione con la bostoniana Partners Health Care, la più grande e rinomata struttura sanitaria del mondo. Da questo accordo già si stanno avviando interessanti scambi di esperienze a tutto vantaggio della reciproca conoscenza e del modo di approcciare i problemi dei pazienti. Un'iniziativa attualmente allo studio riguarda la realizzazione di un importante appuntamento scientifico-divulgativo - proprio sulla scorta del "What's new in..." del 2002 - da realizzarsi nell'ambito del Festival della Scienza, l'appuntamento di grande richiamo programmato per la fine di ottobre 2004.

La collaborazione con Partners e le



iniziative che uniscono le frontiere italiane con quelle statunitensi costituisce anche il primo passo per la Fondazione Riboli. Gli altri passaggi saranno rivolti alla costruzione di un continuo interscambio di esperienze significative - ovviamente soprattutto nel campo sanitario - e alla solidarietà. Insomma: il lavoro e l'attenzione nei confronti degli altri, le caratteristiche della vita di Edoardo Riboli che non sono dimenticate dai suoi eredi.



CASA DI CURA
VILLA MONTALLEGRO

Via Monte Zovetto, 27
16145 Genova
Tel. 010.35.311 - Fax 010.35.31.397

www.montallegro.it
clienti@montallegro.it

Numero Verde
800-417398

Direttore Responsabile
Francesco Berti Riboli

Hanno collaborato:
Mario Bottaro
Andrea Carpi
Max Ferrigno
Paolo Grasso
Giorgio Majetta
Ferdinando Priano
Luca Spigno

Progetto grafico
a cura di Laura Resasco

Finito di stampare nel mese di
gennaio 2004 da Tipografia Oneto

Autorizzazione del Tribunale di Genova n° 42/2000
dell'11/12/2000

